



COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO

2° Numero **LOGISTICA NEWS**  
**2022** Giu-Lug-Ago

# ESERCITO

Festa del Corpo Sanitario



Logistic Conference  
Pre - Deployment



Festa del Servizio Veterinario



*Da soli possiamo fare poco.  
Insieme possiamo molto.  
(Helen Keller)*



Gentile lettore,

con questo secondo numero si è inteso arricchire ulteriormente le informazioni relative a talune delle numerose attività quotidianamente svolte dagli Enti del sostegno generale. Questo, nel tentativo di dare maggior consapevolezza in ambito Forza Armata di quanto eterogenee e spesso poco note siano le competenze e le eccellenze di cui disponiamo e che quotidianamente operano a supporto della Forza Armata e della Difesa. Invito tutti i lettori a formulare ogni contributo di pensiero nell'ottica di migliorare ulteriormente la fruibilità di questo periodico facendo riferimento ai contatti riportati all'ultima pagina.

Buona lettura,

IL COMANDANTE LOGISTICO  
Gen. C.A. Maurizio RICCO



<b>pag. 1</b>	<b>La Caserma "Emilio Bianchi"</b>
pag. 2	Approfondimento storico
<b>pag. 4</b>	<b>Il Comandante Logistico dell'Esercito</b>
pag. 5	Visita agli enti dell'Area Logistica di stanza in Sicilia
pag. 6	Visita presso le caserme "M. Magrone" e "G. Rispoli" di Maddaloni
<b>pag. 8</b>	<b>Stato Maggiore Comando Logistico dell'Esercito</b>
pag. 9	Pre Deployment Logistic Conference
pag. 10	Seminario informativo sull'applicativo di pianificazione e sostenibilità logistica
pag. 12	<b>Comando Trasporti e Materiali</b>
pag. 13	Radio 184° Btg "Cansiglio"
pag. 15	Trasporto strategico per l'Esercitazione "Cold Response 2022"
pag. 16	Corso per "Organi mittenti-destinatari nell'ambito dei trasporti di sostanze e manufatti pericolosi"
<b>pag. 18</b>	<b>Comando Commissariato</b>
pag. 19	Percorso formativo di BLS-D
pag. 20	Attività d'Arma 201° corso dell'Accademia Militare di Modena
pag. 21	Rinnovo protocollo d'intesa tra Esercito e INPS
pag. 23	Attività di aggiornamento e supporto per il personale degli Enti operante sui sistemi informativi di Forza Armata
pag. 24	Kit ginnico completo per il personale maschile e femminile dell'Esercito Italiano - Mod. 2022
<b>pag. 26</b>	<b>Comando Sanità e Veterinaria</b>
pag. 27	189° Anniversario della Costituzione del Corpo Sanitario dell'Esercito
pag. 30	Celebrazioni del 161° Anniversario della Costituzione del servizio Veterinario dell'Esercito
pag. 31	Centro Militare Veterinario: il "Campus Interhabile" del Rotary Club
pag. 32	Corsi ACLS alla Scuola SANIVET
pag. 33	Formazione sul paziente traumatico: Workshop per il personale Militare alla Scuola di Sanità e Veterinaria
pag. 35	80° Corso per operatori disinfettori
pag. 37	Piccolo Museo Storico della Sanità Militare e del Regio Esercito dalla fine del XIX Secolo al 17 agosto 1943
pag. 40	Corso di specializzazione "Operatore Cinofilo" specialità della Fanteria
<b>pag. 42</b>	<b>Comando Tecnico</b>
pag. 43	Completata la capacità di analisi dei propellenti del munizionamento al CETLI NBC
pag. 44	Monitoraggi ambientali (rumore) su nave "Aretusa"
pag. 45	Un assetto specialistico del CETLI NBC interviene su 12 ordigni a presunto caricamento chimico
<b>pag. 48</b>	<b>Comando dei Supporti Logistici</b>
pag. 49	Il Reggimento Gestione Aree di Transito -RSOM- alla "Odescalchi 22"
pag. 50	Visita delegazione UK Army
<b>pag. 52</b>	<b>Policlinico Militare di Roma "Celio"</b>
pag. 53	I Veterani della Difesa in visita a Cassino
pag. 55	Reparto di Dermatologia del Policlinico Militare di Roma "Celio"
pag. 57	"Monkeypox Virus" - Attivazione della rete DIMOS MILNET
<b>pag. 59</b>	<b>Nucleo Ispettivo Centrale</b>
pag. 60	Bollettino dei rilievi ricorrenti





## EMILIO BIANCHI MEDAGLIA D'ORO

EMILIO BIANCHI, da Ancona, soldato del Genio. — Sempre primo ove più grave era il pericolo raggiungeva, sotto violento fuoco, la trincea nemica. Colpito da una granata avversaria che gli asportava la gamba sinistra, con mirabile sangue freddo estraeva dalla tasca un coltello e tagliando i lembi della carne sanguinante, alzava nella mano destra la gamba mozzata, gridando parole magnifiche di incoraggiamento ai propri compagni. Rivolgendosi poi al proprio ufficiale, esclamava: « Viva l'Italia ». Il giorno seguente perdeva la vita.  
Hudi Log, 24 maggio 1917.

*Il Comando Logistico dell'Esercito ha sede presso la Caserma "Emilio Bianchi" che fu insignito, con Decreto Luogotenenziale del 22 dicembre 1917, della Medaglia d'Oro al Valor Militare.*

### LA CASERMA "EMILIO BIANCHI"

*Il Comando Logistico insiste sul sedime di quella che fu conosciuta come Batteria Nomentana, costruita tra il 1884 e il 1890, per un costo di £ 600.000. L'infrastruttura era inserita in un progetto più ampio di realizzazione di opere militari di difesa fisse costituenti il campo trincerato della città di Roma, composto da quindici forti di tipo "prussiano" e da quattro batterie a pianta esagonale. Furono erette a difesa della fascia di territorio immediatamente circostante la città di Roma, allora in piena campagna, fra il 1877 e il 1891. Realizzata a destra della via omonima, arretrata rispetto ai forti limitrofi, la batteria difendeva il fiume Aniene e la sua ampia valle. E' dotata di una polveriera il cui doppio ingresso sul fossato è posto alla destra del ponte levatoio e di un pozzo di acqua sorgiva. La Batteria fu impiegata fin dagli anni Dieci quale sede del 3° Reggimento Genio per la specialità Zappatori e Ferrovieri e dal Centro Automobilistico. L'area demaniale intorno alla Batteria è stata alterata negli anni Venti per l'ampliamento della via Nomentana e la realizzazione di diversi edifici militari tra cui la palazzina denominata "Casermetta Rossi" posta di fronte all'ingresso della Batteria. Negli anni '30 diviene sede dell'8° Reggimento Genio e della Scuola Artificieri. La Batteria fu ampliata ulteriormente a partire dagli anni Trenta, quando furono progressivamente demolite delle difese e realizzata una nuova palazzina con linee architettoniche simili alla palazzina "Rossi" che inglobò il portale e i ricoveri della batteria. La polveriera pur conservata ha l'accesso murato essendo stato nel tempo sopraelevato il livello del fossato che risulta asfaltato. Negli anni '50 il compendio è stato diviso in due caserme: la Caserma "E. Bianchi" oggi sede del Comando Logistico dell'Esercito e la Caserma "C. Amione" oggi sede del Reggimento di Manovra Interforze.*

*L'infrastruttura è intitolata alla Medaglia d'Oro al Valor Militare Emilio Bianchi, ferito mortalmente il 24 maggio 1917 durante la decima battaglia dell'Isonzo.*

*Rimasto prematuramente orfano della madre Ginevra trascorse l'infanzia e compì gli studi a Viterbo. Nel 1916, all'età di 24 anni, fu chiamato alle armi nel 1° Reggimento Genio Zappatori, matricola n. 8080, e dovette subito raggiungere la zona di guerra sul Carso.*

*Durante un combattimento a Hudi Log, nel mese di gennaio 1917, fu ferito gravemente da scheggia di granata e fu ricoverato in un ospedaletto da campo.*

*Non fece passare neanche un mese di convalescenza che chiese di rientrare al fianco dei suoi compagni a combattere in prima linea.*

*Ma il suo destino era segnato: morì da eroe circa 4 mesi dopo, il 25 maggio 1917, nell'ospedaletto da campo n. 5 per ferite gravi riportate durante in combattimento.*

*Fu insignito della medaglia d'oro al Valor Militare con la seguente motivazione: "Sempre primo ove più grave era il pericolo, raggiungeva, sotto violento fuoco, la trincea nemica. Colpito da una granata avversaria che gli asportava la gamba sinistra, con mirabile sangue freddo estraeva dalla tasca un coltello, e, tagliando i lembi della carne sanguinante, alzava nella mano destra la gamba mozzata, gridando parole magnifiche d'incoraggiamento ai propri compagni. Rivoltosi poi al proprio ufficiale, esclamava: "Viva l'Italia". Il giorno seguente perdeva la vita.- Hudi Log. 24 maggio 1917*

*Accadde tutto durante la decima Battaglia dell'Isonzo, sotto l'imperversare del fuoco dell'artiglieria nemica raggiunse le posizioni conquistate, quando improvvisamente una scheggia di granata gli scoppiò vicino e lo colpì alla gamba sinistra dilaniandola.*

*Lui, sopportando il dolore atroce e senza lamentarsi, con coraggio e sangue freddo, usando un coltello, recise i lembi di carne che ancora univano la gamba al corpo e poi, sollevato con una mano l'arto amputato e mostrandolo ai compagni rivolse ancora ad essi parole di incoraggiamento, incitandoli a proseguire il loro combattimento contro gli austriaci.*

### Approfondimento Storico

*La decima Battaglia dell'Isonzo fu combattuta tra il 12 maggio e il 5 giugno 1917 nel corso della prima Guerra Mondiale tra le truppe italiane e quelle austro-ungariche. Gli Italiani potevano contare su 430 battaglioni e 3.800 pezzi di artiglieria, l'Austria-Ungheria su 210 battaglioni e 1.400 pezzi di artiglieria.*

*L'obiettivo dell'offensiva italiana era rompere il fronte per raggiungere Trieste. Dopo 2 giorni e mezzo di bombardamenti a tappeto sull'intera linea del fronte da Tolmino fino al Mare Adriatico e dopo un attacco nei pressi di Gorizia, il fronte austro-ungarico venne rotto nella periferia meridionale della città. Gli Italiani riuscirono a conquistare temporaneamente il villaggio di Jamiano, oltre a diverse alture del Carso monfalconese, ma vennero respinti da un contrattacco austriaco partito dalle alture del monte Ermada. Tra Monte Santo e Zagora, a nord di Gorizia, riuscirono a passare l'Isonzo, a costruire tempestivamente una testa di ponte e a difenderla.*

*Da parte italiana si contano 160.000 vittime (tra cui 36.000 caduti), gli austro-ungarici persero invece 125.000 uomini (di cui 17.000 morti). L'esercito italiano riuscì a fare prigionieri 23.000 soldati austriaci, quello austriaco 27.000 italiani.*



# COMANDANTE LOGISTICO DELL'ESERCITO



---

Via Nomentana n.274, 00162  
ROMA



# COMANDANTE LOGISTICO DELL'ESERCITO



## VISITA AGLI ENTI DELL'AREA LOGISTICA DI STANZA IN SICILIA

Nel mese di luglio il Comandante Logistico dell'Esercito ha visitato gli enti dell'Area Logistica di stanza in Sicilia. Il primo giorno si è recato presso il Parco Veicoli Inefficienti di San Cataldo (CL) e presso il Deposito Munizioni di Scalilli (PA), che operano alle dipendenze della Sezione Rifornimenti e Mantenimento (SERIMANT) di Palermo. Il giorno successivo, il Generale Riccò ha visitato la Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Palermo, nella quale ha potuto osservare la sala diagnosi per la piattaforma VBM "Freccia", i magazzini, il laboratorio incameramento e rottamazione delle armi provenienti da corpi di reato e lascito spontaneo e i reparti del Nucleo Lavorazioni Interne. Successivamente il Generale Riccò si è spostato presso il Centro Rifornimenti di Commissariato (CERICO), nel corso della visita all'infrastruttura, sono state illustrate, tra l'altro, le attività proprie dei rifornimenti per i settori vestiario, equipaggiamento e casermaggio nonché quelle svolte, dalla componente mantenimento, sui complessi campali. Il terzo giorno l'alto Ufficiale, in visita al Dipartimento Militare di Medicina Legale (DMML) di Messina, ha visitato l'infrastruttura soffermandosi in particolare presso le Commissioni Mediche Ospedaliere e i Servizi Sanitari, dove ha



Firma dell'Albo d'Onore presso il CERICO (PA)



Incontro con il personale della SERIMANT (PA)



Un momento del Briefing presso il DMML (ME)

potuto tra l'altro prendere visione delle principali e sofisticate attrezzature elettromedicali in dotazione al DMML. In tutte le visite agli Enti dipendenti il Comandante Logistico ha assistito ai briefing sui compiti istituzionali, sui risultati conseguiti nelle precipue e molteplici attività e sugli obiettivi futuri. Ha visitato le infrastrutture e ha incontrato il personale, militare e civile, esprimendo parole di ringraziamento e di plauso per la dedizione professionale, la passione e il costante impegno mostrati, evidenziando come la "passione" nello svolgimento delle proprie attività e la "volontà del fare" rappresentino la chiave per il superamento delle difficoltà. In particolare, il Comandante ha riconosciuto l'eccellente lavoro svolto dal Dipartimento nell'ambito della campagna vaccinale a favore della popolazione civile nel periodo emergenziale, del miglioramento delle attività di supporto dell'aderenza, dello svolgimento delle funzioni medico-legali e della finalizzazione di molteplici lavorazioni infrastrutturali nel triennio 2019 - 2022.

# COMANDANTE LOGISTICO DELL'ESERCITO



## VISITA PRESSO LE CASERME "M. MAGRONE" E "G. RISPOLI" DI MADDALONI

Il 16 giugno 2022, il Comandante Logistico dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Maurizio RICCÒ, si è recato ieri in visita presso le Caserme "M. Magrone" e "G. Rispoli" di Maddaloni, in cui ha sede la Scuola di Commissariato dell'Esercito. La visita, dopo che il Comandante ha assistito a un *briefing* di aggiornamento sulle attività dell'Istituto, è proseguita nell'area addestrativa della Caserma "Magrone" dove sono state illustrate, con l'ausilio di attività dimostrative, le caratteristiche tecniche e il funzionamento pratico dei vari mezzi e dei complessi campali in dotazione alla Scuola, fra cui la cucina e il panificio shelterizzati. In particolare, il Generale Riccò ha evidenziato la centralità della formazione logistica quale centro di gravità di Forza Armata, sottolineando come le Scuole debbano alimentare lo spirito di innovazione delle nuove generazioni e diventare centri di fusione tra il requisito formativo e chi detiene e può trasmettere la competenza.



Intervento del Comandante Logistico dell'Esercito



# STATO MAGGIORE COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO



---

Via Nomentana n.274, 00162  
ROMA



# STATO MAGGIORE COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO

## PRE DEPLOYMENT LOGISTIC CONFERENCE

Il 15 giugno 2022, si è conclusa, dopo due giorni di lavori, presso la Caserma "E. Bianchi" di Roma, la *Pre-Deployment Logistic Conference* (PLC), organizzata dal Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) a favore del personale appartenente alla Brigata "Aosta" che ricoprirà ruoli "chiave" nel settore logistico in Teatro Operativo libanese. L'incontro ha avuto lo scopo di informare e aggiornare il personale in merito alle procedure relative alle attività logistiche previste per lo specifico teatro (gestione mezzi e materiali, rifornimenti, mantenimento, gestione patrimoniale, ecc.). È intervenuto personale esperto dello Stato Maggiore del COMLOG, del Comando Trasporti e Materiali, del Comando Sanità e Veterinaria, del Comando Commissariato e dalla società IVECO DV di Bolzano. Oltre a rappresentanti del Comando della Brigata "Aosta" erano presenti figure chiave del 5° Reggimento Fanteria "Aosta", del 6° Reggimento Bersaglieri e del Reggimento Logistico "Aosta".



Un momento della conferenza



Generale di Brigata Giorgio RAINÒ  
(Sottocapo di Stato Maggiore Operativo)  
in un momento della conferenza

# STATO MAGGIORE COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO

## SEMINARIO INFORMATIVO SULL'APPLICATIVO DI PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ LOGISTICA



Foto di gruppo dei partecipanti

Il 24 giugno 2022, dopo tre giorni di lavori, si è concluso, presso la Caserma "E. Bianchi" di Roma, il Seminario informativo sull'Applicativo di pianificazione e sostenibilità logistica, organizzato dal Comando Logistico dell'Esercito a favore del personale appartenente al settore logistico di COMFOP SUD e degli EDRC dipendenti. Il seminario ha avuto lo scopo di far conoscere, anche attraverso un *training on the job*, il nuovo *software* che consente sia l'analisi della fattibilità e sostenibilità di una missione dal punto di vista logistico nelle fasi di pianificazione e condotta, sia l'utilizzo della *Business Intelligence* nell'implementazione di analisi e presentazione di *report* e grafici. All'attività, alla quale ha contribuito qualificato personale della Società Leonardo, hanno partecipato rappresentanti del Reparto Comando di COMFOP SUD, dei Comandi delle Brigate "Garibaldi" e "Aosta", dei Reggimenti "1° Granatieri, 1° Bersaglieri, 8° Bersaglieri e 9° Fanteria Bari", dei Reggimenti Logistici "Garibaldi, Pinerolo ed Aosta" e del Reparto Comando della Brigata "Granatieri di Sardegna".



# COMANDO TRASPORTI E MATERIALI



---

Via Nomentana n.274, 00162  
ROMA



## RADIO 184° BATTAGLIONE "CANSIGLIO"



Radio 184° Battaglione

Il 184° Battaglione Sostegno TLC "Cansiglio" ha realizzato un progetto che consiste nella creazione di una radio tramite una cassetta per le munizioni.

Il materiale utilizzato per la creazione della radio consiste in:

- una cassetta per le munizioni, sulla quale sono stati realizzati i fori per l'installazione del modulo elettronico, le casse, il volume, l'accensione e l'alimentazione;
- modulo FM/Bluetooth/USB/SD (per la ricezione delle stazioni radio anche da altri dispositivi o ascoltare la musica da chiavetta USB o SD);
- modulo amplificatore da 25 Watt;
- n. 4 altoparlanti (2 twitter e 2 subwoofer);
- una batteria interna ricaricabile tramite l'alimentatore esterno.

Trattasi di una creazione che, oltre a dare una seconda vita alla cassetta per le munizioni, dimostra le capacità realizzative dei Battaglioni di Sostegno TLC che operano in un settore ad alto contenuto tecnologico, molto strategico per le unità della Forza Armata sia in Patria che all'estero.

## RADIO 184° BATTAGLIONE "CANSIGLIO"



Radio



Posizione comandi



Telecomando



## TRASPORTO STRATEGICO PER L'ESERCITAZIONE "COLD RESPONSE 2022"

Si è svolta in Norvegia l'esercitazione multinazionale "Cold Response 2022", tesa a verificare, con frequenza biennale, i piani NATO per la difesa dei confini settentrionali dell'Europa, in uno scenario addestrativo. Per l'Italia è stato impiegato un complesso minore pluriarma, su base fanteria alpina del 3° Reggimento della Brigata "Taurinense", potenziato da elementi del Reggimento "Nizza Cavalleria" (1°) di Bellinzago Novarese, del 32° Reggimento Genio Guastatori, del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna di Fossano, del Reggimento Logistico di Rivoli e del Reparto Comando di Torino. Lo schieramento del Contingente nazionale inviato nell'area addestrativa oltre il Circolo Polare Artico, è stato realizzato con trasporto strategico per via aerea di circa 200 donne e uomini delle Truppe Alpine con equipaggiamento ed armamento individuale, congiuntamente alla movimentazione intermodale di superficie ferrovia-strada di 52 veicoli tattici trasportati dalla stazione ferroviaria di Kiruna (Svezia) all'area addestrativa di Skjold Leir Øverbygd (Norvegia). Nello specifico, lungo una tratta di 290 km, con 34 cicli viaggio, sono stati terminalizzati 36 veicoli cingolati bimodulari *all-terrain BV206 S7*, motoslitte e mezzi di supporto tattico-logistico (ACTL, APS95 e VM90 Ambulanza) in aggiunta a 9 container. Il trasferimento del *main body* del Contingente da Pinerolo alla sede dell'area dell'esercitazione presso il 2° Battaglione di Fanteria norvegese e il successivo ripiegamento di tutti gli assetti sono avvenuti in condizioni climatiche critiche, caratterizzate da temperature rigidissime (con punte di -20 °C) e con forti ed assidue nevicate. Nel contesto descritto, l'Ufficio Movimenti e Trasporti del Comando Trasporti e Materiali ha pianificato, programmato e realizzato i trasporti strategici multimodali e combinati, tra i quali emerge il trasferimento del *bulk* logistico eseguito con treno internazionale e relative terminalizzazioni in Patria e all'estero, lungo una rotta di oltre 4.000 km attraverso i territori di 6 Paesi europei (Italia, Austria, Germania, Danimarca, Svezia e Norvegia).



Momenti dell'attività

## CORSO PER "ORGANI MITTENTI-DESTINATARI NELL'AMBITO DEI TRASPORTI DI SOSTANZE E MANUFATTI PERICOLOSI"

Presso la Scuola Trasporti e Materiali si è svolto, nel mese di giugno, il corso per "Organi mittenti/destinatari nell'ambito dei trasporti di sostanze e manufatti pericolosi". L'attività didattica, condotta dai docenti della Sezione Trasporti & RSOM della Scuola, si prefigge l'obiettivo di formare il personale inquadrato negli Uffici logistici delle unità della F.A. relativamente alla pianificazione, organizzazione e gestione, in piena sicurezza e nel rispetto delle vigenti normative, dei trasporti intermodali di merci pericolose. Il corso prevede periodi teorici dedicati all'analisi delle complesse normative di riferimento che disciplinano la materia e di attività pratiche tese al consolidamento pratico delle nozioni apprese. La Scuola Trasporti e Materiali, grazie ad una continua attività di formazione, ricerca e sviluppo, costituisce solido punto di riferimento nello specifico settore mettendo a disposizione non solo una serie di corsi di alto livello, anche in modalità *e-learning* (formazione a distanza) sui relativi portali di Forza Armata,



Momento dell'attività

ma costituendo altresì uno "sportello" di consulenza disponibile, a livello interforze, per tutti i reparti che necessitino di indicazioni sulla movimentazione di sostanze o manufatti pericolosi. In tal senso, la Scuola TRAMAT, unitamente alle altre due scuole logistiche (SANIVET e Commissariato), sta aggiornando i *database* contenenti gli elenchi del personale di Forza Armata che, in base alle competenze, sarà chiamato a tenere lezioni e del personale che dovrà essere formato, definendo per ciascun corso i requisiti di partecipazione (cosiddetto "requisito formativo").



# COMANDO COMMISSARIATO



---

Via Nomentana n.274, 00162  
ROMA

## PERCORSO FORMATIVO DI BLS-D

Nel mese di giugno, presso i locali della Caserma "Betti", sede del Centro Nazionale Amministrativo Esercito (CNA-E), si è svolta l'attività di formazione e addestramento sul primo soccorso con il massaggio cardiaco e sull'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE). Il personale militare e civile del CNA-E che vi ha preso parte, effettuati gli approfondimenti dal punto di vista teorico, ha avuto modo di apprendere le manovre di rianimazione e le modalità di impiego del defibrillatore. Il corso, tenuto dagli istruttori del Centro di Formazione Nazionale dell'Associazione no profit "IO, AMICO DEL MIO CUORE", è risultato una valida occasione di accrescimento personale e professionale con potenziali ricadute positive anche per la collettività. Nell'ambito del Comando Logistico dell'Esercito il CNA-E è l'Organismo della Forza Armata, collocato alle dipendenze del Comando Commissariato, deputato alla gestione del trattamento economico di attività e di quiescenza di tutto il personale dell'Esercito, della funzione matricolare dei militari nonché preposto a fornire consulenza ed emanare le disposizioni applicative relative alle materie trattate.



Diverse fasi del corso

## ATTIVITÀ D'ARMA 201° CORSO DELL'ACCADEMIA MILITARE DI MODENA



La lectio magistralis del Dottor CANALE  
(procuratore generale presso la Corte dei Conti) nel corso dell'attività

Nell'ultima decade di luglio, presso la Scuola di Commissariato, si è conclusa l'attività d'Arma a favore dei Sottotenenti di Commissariato provenienti dal 201° corso dell'Accademia Militare di Modena. L'attività, della durata di otto settimane, si è articolata su tre moduli didattici: un primo modulo relativo al 35° corso di formazione per l'impiego dei nuovi complessi campali di commissariato; un secondo modulo inerente alle materie tecnico professionali riferite sia alla gestione dei materiali e dei servizi di commissariato che ad elementi e procedure di amministrazione e contabilità militare. Il terzo modulo, svolto da docenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", ha riguardato lineamenti generali delle materie di Diritto Civile, Diritto Processuale Civile e Diritto Pubblico, al fine di poter istruire procedure di gara ed essere in grado di risolvere eventuali contenziosi. L'attività, così strutturata, ha fornito un quadro aderente al contesto in cui gli Ufficiali del Corpo di Commissariato andranno ad operare nonché ad acquisire gli strumenti per gestire le principali problematiche che potrebbero insorgere nelle rispettive unità organizzative. Il giovane "Commissario", insieme al personale degli altri Corpi Logistici e dell'Arma TRAMAT, deve essere preparato, cosciente e pronto ad agire in una realtà sempre più multiforme, che richiede competenze non improvvisabili. Solo tramite una continua ed accurata crescita culturale si può sopperire a tale esigenza.



## RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA ESERCITO E INPS

## RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA ESERCITO E INPS

Il 14 luglio 2022, presso la Biblioteca Militare Centrale di Palazzo Esercito, Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Pietro SERINO, e il Presidente dell'INPS, Prof. Pasquale TRIDICO, hanno rinnovato il protocollo d'intesa per mezzo del quale viene confermata la collaborazione in atto tra il Centro Nazionale Amministrativo Esercito (CNA-E) e il "Polo Nazionale Esercito", costituito nel 2019 presso la sede INPS di Chieti, per favorire l'erogazione delle prestazioni pensionistiche, previdenziali e creditizie in favore di tutto il personale militare e civile della Forza Armata. Con la costituzione del predetto Polo è stato possibile superare le criticità che in passato si venivano a creare allorché si interloquiva con più

di cento sedi INPS periferiche. Il rinnovo del protocollo continuerà a garantire tempi certi nell'erogazione del trattamento di quiescenza, di fine servizio e nella concessione dei prestiti nonché l'uniforme gestione delle pratiche con evidenti benefici anche in termini di riduzione del contenzioso e dei costi di gestione. La presente collaborazione fortemente promossa dal CNA-E,



Stretta di mano tra il Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), Professor Pasquale Tridico, e il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Pietro Serino

Un momento dell'attività

in veste di unico interlocutore in materia per la Forza Armata, collocato alle dipendenze del Comando Logistico dell'Esercito per il tramite del Comando Commissariato, costituisce un esempio virtuoso di sinergia nel "pubblico", in grado di rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle legittime aspettative del personale.



## ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E SUPPORTO PER IL PERSONALE DEGLI ENTI OPERANTE SUI SISTEMI INFORMATIVI DI FORZA ARMATA

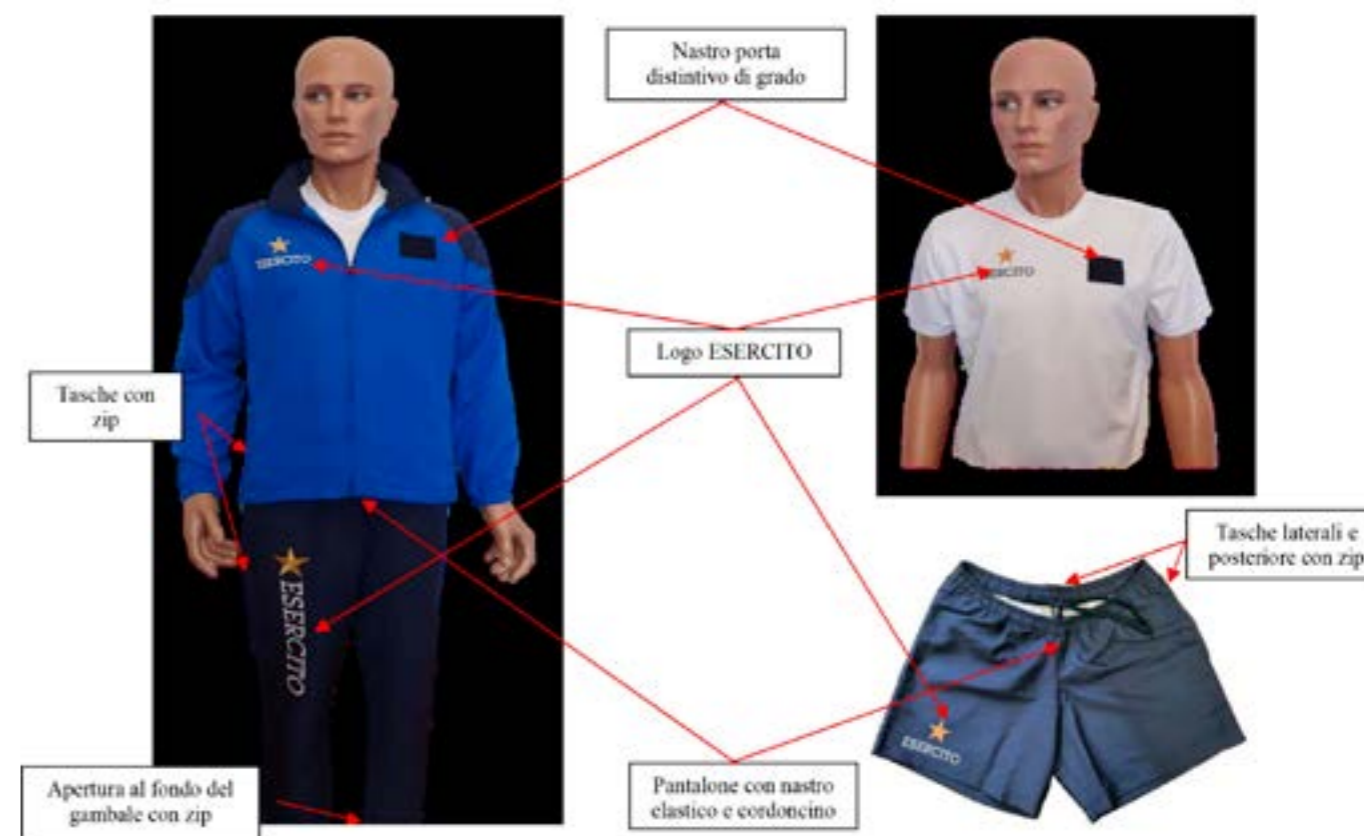


Nell'ambito delle attività che il Centro Nazionale Amministrativo Esercito (CNA-E) conduce per perseguire una progressiva e costante implementazione dei servizi all'utenza e delle procedure per la gestione del trattamento economico, assume particolare rilevanza l'aggiornamento e il supporto per il personale operante sui sistemi informativi che veicolano le informazioni utili per l'attribuzione delle competenze stipendiali. Tale iniziativa coinvolge ciclicamente per un mese presso la sede del CNA-E gli operatori designati dagli enti e prevede l'affiancamento degli stessi ai contabili del Centro, al fine di accrescere la loro conoscenza dei sistemi stipendiali in uso e del modello organizzativo adottato nello specifico settore dalla Forza Armata. In tal modo il Centro intende perseguire a lungo termine una riduzione della distanza tra "centro e periferia" nonché favorire lo scambio di informazioni a vantaggio degli amministrati, tramite la realizzazione di canali diretti di comunicazione con i rispettivi Organismi d'impiego, ed efficientare la gestione dei casi più complessi. L'attività, iniziata nello scorso mese di maggio per il personale della Brigata "Julia", è stata completata nel mese di luglio in favore dei rappresentanti del Policlinico militare di Roma "Celio", della Brigata "Granatieri di Sardegna" e dell'8° Reggimento Trasporti "Casilina". Entro la fine dell'anno, oltre a rendere noto il calendario relativo alla prossima annualità, saranno coinvolti gli operatori delle Brigate "Pinerolo", "Sassari" e "Folgore".



Vari momenti dell'attività

## KIT GINNICO COMPLETO PER IL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE DELL'E.I. - Mod. 2022



Composizione Kit ginnico

A conclusione dell'attività di studio e sperimentazione condotta dal Comando Commissariato nell'ambito del progetto finalizzato all'introduzione in ciclo logistico di nuovi e più performanti capi di vestiario ed equipaggiamento, lo Stato Maggiore dell'Esercito ha approvato l'immissione in ciclo logistico del "Kit ginnico completo per il personale maschile e femminile dell'E.I. - Modello 2022", costituito da tuta sportiva, maglietta e pantaloncini. Le caratteristiche superiori dei nuovi manufatti rispetto a quelle degli attuali hanno consentito di incrementare il periodo minimo di durata a 36 mesi. I nuovi capi, la cui prima immissione è prevista a decorrere dal 2024, sono destinati a sostituire progressivamente gli attuali modelli in ciclo logistico secondo il principio del *first in - first out* partendo dalle assegnazioni effettuate nel corso delle prime vestizioni (Istituti di formazione e RAV). In aggiunta, risultano in linea per colori, foggia e loghi con la circolare 1007 "Identità visiva dell'Esercito Italiano", ed. 2016 e per gli stessi sarà regolamentato l'utilizzo dei distintivi di grado oscurati su nastro velcro con sfondo verde.



# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA



---

Via Nomentana n.274, 00162  
ROMA

# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

## 189° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEL CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO



Alzabandiera Scuola SANIVET

Il 4 giugno 2022 il Corpo Sanitario dell'Esercito, istituito con Regio Decreto nel 1833, ha compiuto 189 anni. Fin dalle origini la Sanità dell'Esercito si è distinta per la professionalità e l'abnegazione con le quali ha saputo affrontare le sfide, di qualunque genere, che nel corso di questi lunghi anni si sono via via presentate. Sfide che hanno talora messo a dura prova la resilienza delle donne e degli uomini del Corpo, ma che non ne hanno mai scalfito la determinazione e lo spirito di servizio. Gli ultimi anni, in particolare, saranno ricordati come gli anni della pandemia da COVID-19, la cui intensità ha imposto l'adozione di durissime ed eccezionali misure che hanno limitato ogni aspetto della vita privata, sociale e lavorativa. Questa crisi ha visto e vede il personale del Corpo Sanitario, nell'ambito del più ampio sforzo dell'Esercito e della Difesa, al fianco delle altre istituzioni, impegnato in prima linea per supportare il Paese, con ogni risorsa disponibile: dall'inizio dell'emergenza a oggi gli uomini e le donne del Corpo Sanitario non si sono mai fermati, proseguendo nelle attività di soccorso e di supporto per contenere questa minaccia e assolvere tutti gli altri compiti assegnati. La Sanità dell'Esercito, unitamente alle unità deputate allo schieramento e al supporto logistico, si sono dimostrate pedine di assoluto valore, in grado di alleggerire la



Momenti dell'alzabandiera

# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

## 189° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEL CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO



Resa degli Onori al Comandante Logistico

pressione sul Servizio Sanitario Nazionale e di offrire un supporto quanto mai concreto agli italiani, mettendo a disposizione strutture come il Policlinico Militare di Roma "Celio", il Centro Ospedaliero Militare di Milano, gli ospedali da campo, i laboratori, le *task force* sanitarie e i numerosi *drive through* schierati nell'ambito dell'operazione "Igea". Inoltre: la sanificazione di edifici, ambienti e strade; la disponibilità di infrastrutture per le esigenze di isolamento e quarantena; il concorso di tensostrutture e ambulanze per agevolare le operazioni di *pre-triage* e l'ausilio di unità specialistiche. Sono tutte chiare manifestazioni di un impegno a 360°, che non si è esaurito con le citate iniziative e ha visto la Sanità militare ingaggiata, senza soluzione di continuità, asupportare tutta la campagna vaccinale nazionale. La Sanità dell'Esercito, parte integrante della logistica, è un elemento centrale dell'organizzazione, perché assicura l'efficienza e l'efficacia della principale risorsa a disposizione, quella umana. Il 7 giugno 2022, presso l'Aula Magna del Comando dei Supporti Logistici, alla presenza del Comandante Logistico dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Maurizio Riccò, del Maggiore Generale Massimo Barozzi, Comandante di Sanità e Veterinaria e Capo del Corpo Sanitario, e di alte autorità militari e religiose, è stato celebrato il 189° anniversario della costituzione del Corpo Sanitario dell'Esercito.



# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

## 189° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEL CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO



Ingresso gruppo Bandiera nell'aula Magna



Resa degli Onori alla Bandiera di Guerra



Momenti della Conferenza



# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

## CELEBRAZIONI DEL 161° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DEL SERVIZIO VETERINARIO DELL'ESERCITO

Il 28 giugno 2022, si è svolta, presso il Centro Militare Veterinario (CEMIVET), la celebrazione del 161° Anniversario della costituzione del Servizio Veterinario dell'Esercito. Alla commemorazione, tenutasi dinanzi al Monumento ai Caduti del Servizio Veterinario, il Comandante del Centro, Colonnello Mario Piero Marchisio, ha accolto il Capo Reparto Veterinaria, Colonnello Simone Siena, e le Autorità militari e civili locali unitamente ad una rappresentanza di personale del CEMIVET e di Ufficiali veterinari intervenuti dai Reparti di Forza Armata. Durante la cerimonia è stata deposta una corona in memoria dei Caduti seguita da una breve allocuzione del Colonnello Siena nella quale sono stati ripercorsi i momenti cardine del Servizio veterinario che, fondato 54 giorni dopo la costituzione dell'Esercito Italiano, il 27 giugno 1861, ha prestato e presta il suo contributo, sia in Italia che all'estero, a fianco delle unità della Forza Armata. L'evento si è concluso con un convegno, presso l'aula "M.O.V.M. Cap. Paolo Braccini", sul tema degli aggiornamenti normativi in materia di sicurezza degli alimenti.



Deposizione Corona



Momento della Cerimonia



Intervento del Capo Reparto Veterinaria del  
Comando Logistico dell'Esercito



Intervento del Comandante del CEMIVET  
nel corso della Conferenza



# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

## CENTRO MILITARE VETERINARIO: IL “CAMPUS INTERHABILE” DEL ROTARY CLUB

Nel mese di giugno si è svolta, presso il Centro Militare Veterinario dell'Esercito (CEMIVET), la visita promossa dal Rotary Club - Dipartimento Toscana nell'ambito del progetto “Campus Interhabile” e che ha interessato giovani provenienti da tutta la Regione tra i quali alcuni con disabilità cognitive e motorie, con lo scopo di creare un ambiente egualitario nella diversità. Accolti al loro arrivo dal Comandante del Centro, Colonnello Mario Piero Marchisio, dopo un breve briefing illustrativo delle storiche attività di cui il CEMIVET si occupa dal lontano 1860, i convenuti hanno potuto visitare l'Allestimento Museale contenente i cimeli del CEMIVET di inizio secolo e del Corpo Veterinario risalenti alla I e II Guerra Mondiale. La visita è proseguita presso la scuderia “Palma”, con le fattrici e i puledri nati quest'anno, le aree del Plotone riproduzione e allevamento dove si allevano e selezionano i cani destinati all'impiego nelle unità cinofile dell'Esercito e, per concludere, una dimostrazione delle peculiari capacità dei binomi cinofili che, dal 2002, svolgono un ruolo fondamentale per l'innalzamento della sicurezza dei nostri militari in tutte le missioni di pace. In questa occasione, alcuni tra gli ospiti con particolari disabilità e fobie relazionali con gli animali sono riusciti, grazie alla professionalità e passione del personale del CEMIVET e alla supervisione degli accompagnatori, ad avvicinarli ed accarezzarli superando, così, le loro paure e dimostrando di non avere “limiti”. Il Centro Militare Veterinario, ente dipendente dal Comando Logistico dell'Esercito per il tramite del Comando di Sanità e Veterinaria, è responsabile della definizione, del coordinamento e del controllo delle misure volte a garantire la tutela della salute degli animali in tutti i contesti di impiego. Pertanto, è una realtà articolata che unisce componenti specialistiche come il Gruppo Cinofilo, che forma i binomi “cane-conduttore” impiegati in contesti operativi sul territorio nazionale e all'estero, le componenti allevatorie e addestrative del cavallo e l'Infermeria veterinaria, a supporto di attività cliniche, diagnostiche e chirurgiche dei suddetti animali.



Momento della Conferenza



Momento dell'attività



Momento dell'attività



Foto di gruppo

# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

## CORSI ACLS ALLA SCUOLA SANIVET



Un momenti dell'attività



28 luglio 2022. Si sono concluse le prime due edizioni del corso *Advanced Cardiovascular Life Support* (ACLS) tenutesi alla Scuola di Sanità e Veterinaria militare dell'Esercito a cura del *Multinational Medical Joint Training Center* (M2JTC) “Il Multinational Medical Joint Training Centre (M2JTC). Il M2JTC deriva da un progetto Europeo coordinato dall'European Defence Agency (EDA) denominato “Medical Support to Crises Management Operations”, il cui fine è quello di sviluppare strutture sanitarie multinazionali – *Multinational Modular Medical Units* - M3U (ospedali da campo a livello ROLE 2 e 3) secondo un approccio modulare che consenta loro di essere completamente integrate ed interoperabili.”, centro di formazione accreditato *American Heart Association* (AHA), riservate essenzialmente ai frequentatori dei corsi di qualificazione tecnico professionale per Ufficiali del Corpo sanitario, sia del ruolo Normale che del ruolo Speciale. Il corso è rivolto agli operatori sanitari (medici ed infermieri) chiamati a gestire l'arresto cardiopolmonare e altre emergenze cardiovascolari (incluso l'ictus), coinvolti nella risposta alle emergenze (in ambito sia extra che intra-ospedaliero), nella medicina d'emergenza e nelle unità di terapia intensiva. Nello specifico un'enfasi particolare è stata data all'importanza di una rianimazione cardiopolmonare (RCP) continua e di alta qualità, attraverso istruzioni pratiche, esercitazioni continue e simulazione di casi critici di elevata complessità gestionale. Il ricorso a moderni simulatori tecnologicamente avanzati, di cui la Scuola SANIVET, si è dotata nel più ampio progetto di implementazione capacitativa in campo sanitario, ha consentito di migliorare le capacità e le competenze dei frequentatori sia nel riconoscimento che nella gestione precoce degli arresti respiratori e cardiaci, delle condizioni di periarresto (come la bradicardia sintomatica), delle sindromi coronariche acute e dello *stroke*. I corsi ACLS, accreditati per il programma di educazione continua in medicina (ECM), hanno rappresentato un ulteriore importante traguardo per l'Esercito e per la Scuola SANIVET, riconosciuta da un'importante società scientifica internazionale quale l'*American Heart Association* come *training site*. Gli elevati standard qualitativi raggiunti hanno consentito all'Istituto di assicurare una formazione altamente specialistica nel campo dell'emergenza, particolarmente importante per il personale sanitario militare a premessa di futuri impieghi operativi sul territorio nazionale e nei teatri operativi all'estero.



# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

## FORMAZIONE SUL PAZIENTE TRAUMATICO: WORKSHOP PER IL PERSONALE MILITARE ALLA SCUOLA DI SANITÀ E VETERINARIA MILITARE DELL'ESERCITO

ROMA – Negli scenari tattici in cui operano le Forze Armate, muovere un soldato ferito in totale sicurezza può diventare estremamente difficile. In zone complesse è quindi necessario essere formati sullo stato dell'arte delle pratiche medicali di immobilizzazione e monitoraggio. Per questo motivo la Scuola di Sanità e Veterinaria Militare dell'Esercito, Ente alle dipendenze del Comando Logistico dell'Esercito per il tramite del Comando di Sanità e Veterinaria, ha organizzato lo scorso 8 giugno un evento ECM, invitando esperti della rete dell'emergenza territoriale per formare il personale militare alle migliori pratiche di immobilizzazione, estricazione e monitoraggio dei pazienti affetti da trauma. Il corso – legato alle ultime novità evidenziate dalle linee guida PHTLS – ha permesso a 50 tra medici, infermieri e altri professionisti sanitari dell'Esercito di aggiornarsi per ridurre i rischi legati alla mobilizzazione del paziente traumatizzato e alle ultime tecnologie per il monitoraggio delle funzioni vitali durante il trasporto. Grazie ad un lungo lavoro di analisi e confronto, è stato possibile verificare sul campo nuovi metodi per il salvataggio dei feriti a bordo di veicoli blindati, con particolari tecniche ideate appositamente per i mezzi dell'Esercito: "Siamo molto soddisfatti di attività come queste - spiega il Comandante della Scuola, il Colonnello Giuseppe Algieri - perché la Scuola di Sanità e Veterinaria Militare è da sempre orientata verso obiettivi capacitivi. Non è pura accademia, ma una formazione sullo stato dell'arte eminentemente pratica, con una fortissima componente



Momenti dell'attività



# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

## FORMAZIONE SUL PAZIENTE TRAUMATICO: WORKSHOP PER IL PERSONALE MILITARE ALLA SCUOLA DI SANITÀ E VETERINARIA MILITARE DELL'ESERCITO

"Hands-On". Quello che davvero ci interessa in via prioritaria è che il personale sanitario, al termine delle attività, abbia ampliato il bagaglio di conoscenze e soprattutto acquisito o migliorato le proprie capacità di soccorso". La formazione per l'Esercito è un elemento fondamentale, visti i tanti scenari operativi in cui esegue le sue attività rivolte sia agli operatori militari che ai civili: "Se non ci fosse formazione non potremmo operare, perché in operazione non c'è spazio per l'improvvisazione; questo è possibile solo grazie ad un intenso programma di studio e di addestramento. La nostra Scuola è il punto di riferimento per tutto ciò che riguarda la formazione della componente sanitaria della Forza Armata, a 360 gradi". A rendere ancora più coinvolgente la giornata è stata anche la passione e la determinazione dimostrata dai 50 frequentatori presenti, che hanno evidenziato curiosità e attenzione ai nuovi principi di restrizione spinale ed estricazione. "Chi sceglie di ricoprire un ruolo sanitario in uniforme deve essere in possesso di un duplice pre-requisito: un *background* formativo specifico, ovvero una laurea afferente alle professioni sanitarie, e ovviamente l'idoneità al servizio militare. Ma entrambi questi aspetti sono solo l'inizio di un intenso percorso professionale che, coniugando formazione continua e lavoro con impegno e determinazione – conclude il Colonnello Algieri – consente al nostro personale di applicare efficacemente manovre come quelle apprese durante questo corso, in situazioni emergenziali e in contesti critici, sempre con competenza, qualità e professionalità".



Momenti dell'attività





## 80° CORSO PER OPERATORI DISINFETTORI

Il 25 luglio 2022 è terminato l'80° Corso per "operatori disinfettori" presso la Scuola di Sanità e Veterinaria Militare, a favore di 22 militari, tra Graduati e Volontari, dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare. Il corso, durato due settimane, è stato interamente svolto in presenza, alternando didattica frontale ad esercitazioni pratiche, con l'obiettivo di formare il personale militare all'attuazione di procedure ed interventi miranti a rendere sani aree, ambienti e infrastrutture, attraverso la distruzione o l'inattivazione di organismi patogeni, parassiti e vettori di agenti infettivi. Gli operatori disinfettori, pertanto, ricoprono un ruolo cruciale a supporto sia delle attività in guarnigione che delle operazioni militari all'estero, soprattutto nel perdurare di questo periodo pandemico legato al virus SARS-CoV-2, come tassello fondamentale della *Force Health Protection*. La Scuola di Sanità e Veterinaria, alle dipendenze del Comando Logistico dell'Esercito per il tramite del Comando Sanità e Veterinaria, nel corso dell'ultimo semestre ha formato 86 operatori disinfettori di tutte le Forze armate e dell'Arma dei Carabinieri, adattando gli obiettivi formativi ai mutevoli scenari epidemiologici, con particolare riferimento alle malattie a trasmissione vettoriale che periodicamente emergono su segnalazione delle autorità sanitarie nazionali e internazionali. L'aggiornamento costante ed accurato dei contenuti didattici, dei metodi e delle procedure da porre in essere per la lotta alla diffusione di vettori di malattie infettive, espressi attraverso il corso per operatori disinfettori, risulta essere fondamentale al fine di garantire una *operational preparedness* in linea con le sfide della più aggiornata medicina preventiva veterinaria a supporto della protezione sanitaria delle nostre Forze Armate.



Un momento dell'attività didattica in aula



Addestramento individuale all'impiego di atomizzatore elettrico spalleggiabile di piccola capacità

## 80° CORSO PER OPERATORI DISINFETTORI



Addestramento all'impiego di atomizzatore di grande capacità



Tecniche di impiego della lancia



# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

## PICCOLO MUSEO STORICO DELLA SANITÀ MILITARE E DEL REGIO ESERCITO DALLA FINE DEL XIX SECOLO AL 17 AGOSTO 1943

Il Dipartimento Militare di Medicina Legale di Messina ospita nel suo complesso infrastrutturale gli oltre 500 pezzi della collezione privata di Militaria del Brig. Gen. (cong.) Enrico MESSALE, Ufficiale medico già Presidente della 1<sup>a</sup> CMO, appassionato cultore di storia, in particolare, del periodo compreso tra la fine del XIX secolo e la Seconda Guerra Mondiale. La Collezione, costituita da uniformi, copricapi, elmetti, materiali, immagini e documenti del Regio Esercito, si sviluppa lungo un percorso cronologico, organizzato attorno ad alcuni nuclei tematici. Si parte dall'Epoca Umbertina, nella seconda metà del XIX secolo, con strumenti chirurgici, uniformi, berretti e *kepy* di Ufficiali medici e farmacisti tra il 1885 ed il 1895. Si passa poi alla guerra Italo-Turca (1911-12), con giubba coloniale da S.Ten. medico e coevi caschi coloniali cui seguono il materiale legato alla Grande Guerra 1915-18, con berretti di Ufficiali medici, veterinari e farmacisti



Divise del personale sanitario

di differenti gradi, giubbe grigio-verdi da Maggiore medico, uniforme da infermiera volontaria della Croce Rossa, elmetti Adrian 1915, sia di colorazione originaria *bleu horizon* francese che grigio-verde, e strumenti chirurgici. Si arriva quindi alla Guerra d'Etiopia (1935-36), alla Seconda Guerra Mondiale fino alla fine della Battaglia di Sicilia (9-10 luglio - 17 Agosto 1943), con relativi equipaggiamenti. La scelta tematica è particolarmente centrata sull'Africa. Il secondo contesto geografico rappresentato è quello russo, dal luglio 1941 fino al disastroso epilogo dell'ARMIR alla fine del 1942. Ne sono testimonianza le uniformi in panno di lana "autarchica" grigio-verde, insieme a berretti da Ufficiali Medici degli Alpini, bustine ed elmetti medesimi equipaggiamenti, differenti solo per i fregi, le mostrine, i segni distintivi della specialità e la specificità di alcuni assetti e materiali logistici. Gli oggetti della collezione quale filo conduttore nella narrazione delle vicende storiche, raccontandoci di sé e degli uomini e donne che li hanno utilizzati.

# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

## PICCOLO MUSEO STORICO DELLA SANITÀ MILITARE E DEL REGIO ESERCITO DALLA FINE DEL XIX SECOLO AL 17 AGOSTO 1943



Equipaggiamenti e divise



# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

PICCOLO MUSEO STORICO DELLA SANITÀ MILITARE E DEL  
REGIO ESERCITO DALLA FINE DEL XIX SECOLO AL 17 AGOSTO 1943



Equipaggiamenti e divise



# COMANDO SANITÀ E VETERINARIA

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER  
“OPERATORE CINOFILO” SPECIALITÀ DELLA FANTERIA

Si è concluso nei giorni scorsi, presso il Centro Militare Veterinario dell'Esercito, il 16° corso formativo per "Operatore Cinofilo di fanteria". Il corso, della durata di circa 10 mesi, ha visto impegnati cinque graduati in servizio permanente, dell'Arma di fanteria, che hanno acquisito nozioni teoriche e pratiche per operare nello specifico e delicato incarico di Operatore Cinofilo. L'iter formativo si è articolato su tre fasi con un esame di sbarramento per ogni fase, gli obiettivi raggiunti sono stati: la creazione del binomio basato sull'empatia, l'abbinamento, la memorizzazione e la segnalazione delle sostanze esplosive, il conseguimento e la verifica della capacità operativa. Il Corso si è concluso con la consegna degli attestati da parte del Comandante del Centro, Colonnello Mario Piero Marchisio, che si è complimentato con i frequentatori per gli eccellenti risultati raggiunti e con il personale istruttore e le articolazioni dell'Ente per il supporto, l'impegno e la professionalità profusa nello svolgimento del corso. Per l'occasione di fine corso, come ormai da tradizione consolidata negli anni, ogni neo-cinofilo ha ricevuto il conio di appartenenza alle Unità Cinofile dell'Esercito Italiano raffigurante, su una faccia, lo stemma del Gruppo Cinofilo e sul rovescio un'incisione riportante il numero di matricola del cane assegnatogli sormontata da un'immagine raffigurante un binomio cinofilo. Inoltre, in occasione dell'anniversario della costituzione del Gruppo Cinofilo, che quest'anno compie venti anni, l'Associazione Italiana di Storia della Medicina Veterinaria e della Mascalcia (A.I.S.Me.Ve.M), rappresentata da un suo socio, il Magg. Gen. della riserva Giuseppe Vilardo ha omaggiato il Gruppo Cinofilo di 5 quadri raffiguranti l'*excursus* dell'impiego dei cani dell'Esercito a partire dalla Guerra Italo Turca fino ai giorni nostri, questo a rafforzare lo stretto ed indissolubile legame tra il Gruppo Cinofilo ed i Veterinari.



Foto di gruppo



# COMANDO TECNICO



---

Via Nomentana n.274, 00162  
ROMA

## COMPLETATA LA CAPACITÀ DI ANALISI DEI PROPELLENTI DEL MUNIZIONAMENTO AL CETLI

Si sono concluse, il 7 luglio 2022, presso il Centro Tecnico Logistico Interforze NBC (CETLI NBC) di Civitavecchia, le attività di approvvigionamento di due *Ammunition Storage Module* (A.ST.M.) che saranno utilizzati per conservare le polveri di propellente del munizionamento di Forza Armata a premessa di essere sottoposte ad analisi, presso i laboratori di chimica, mediante calorimetria di flusso. I materiali, acquisiti dalla *NATO Support and Procurement Agency* (NSPA), sono stati consegnati



Installazione pannelli fotovoltaici



Stabilizzazione e messa in bolla (in piano) dello shelter



Installazione gruppo batterie esterno

al Centro lo scorso 28 giugno e successivamente, alla presenza di personale della ditta produttrice, di un rappresentante di NSPA e del personale del CETLI NBC, è stato effettuato il collaudo dei moduli unitamente a un corso per illustrare le principali caratteristiche e modalità di impiego degli *shelter*. Con l'approvvigionamento dei due moduli A.ST.M. si completa la dotazione del CETLI NBC che acquisisce, pertanto, la piena capacità di effettuare le verifiche di stabilità dei propellenti del munizionamento acquisito dalla Forza Armata allo scopo di ottenere informazioni sul grado di deterioramento dello stabilizzante e sulla variazione delle sue caratteristiche chimico-fisiche in conseguenza dell'invecchiamento naturale. Il Centro Tecnico Logistico Interforze NBC è un Ente alle dipendenze del Comando Logistico dell'Esercito per il tramite del Comando Tecnico che esprime competenze specialistiche uniche in ambito Difesa nei settori chimico, biologico e ambientale e della demilitarizzazione delle vecchie armi chimiche.

## MONITORAGGI AMBIENTALI (RUMORE) SU NAVE ARETUSA

Rilievi fonometrici a bordo nave



Rilievi fonometrici a bordo nave



Rilievi fonometrici a bordo nave



Un assetto specialistico del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC (CETLI NBC) di Civitavecchia ha effettuato, nell'ambito dei monitoraggi ambientali pianificati annualmente dallo Stato Maggiore della Difesa, circa quaranta rilievi fonometrici a bordo di nave Aretusa, una unità idro-oceanografica della Marina Militare appartenente alla classe "Ninfe". Le misurazioni, che hanno riguardato diverse postazioni di lavoro a bordo nave tra le quali la plancia di comando, i locali propulsione termica, il quadrato Ufficiali, Sottufficiali e Truppa e la zona manovra di prora con argani alimentati, sono finalizzate a fornire al Datore di Lavoro tutti gli elementi di informazione utili per effettuare un'accurata stima del rischio. Attraverso l'impiego di un fonometro, i tecnici del CETLI NBC hanno misurato i livelli di rumore nel corso delle normali attività svolte su nave Aretusa; i dati acquisiti saranno poi elaborati al fine di valutare l'eventuale opportunità di utilizzo di specifici dispositivi di protezione individuale e garantire, quindi, il massimo grado di sicurezza degli operatori sul luogo di lavoro. Il Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia esprime, attraverso propri assetti, capacità specialistiche uniche in ambito Difesa nel campo ambientale, nel settore chimico, fisico, e biologico.



# COMANDO TECNICO

## UN ASSETTO SPECIALISTICO DEL CETLI NBC INTERVIENE SU 12 ORDIGNI A PRESUNTO CARICAMENTO CHIMICO

Il Nucleo EOD del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC (CETLI NBC) di Civitavecchia ha effettuato, nel mese di luglio, in concorso all'8° Reggimento Genio guastatori di Legnago e al 3° Reggimento Genio Guastatori di Udine del Comando Forze Operative Nord, una serie di interventi di bonifica occasionale nelle province di Vicenza e Treviso, che hanno riguardato 12 proietti residuati bellici a presunto caricamento chimico di diverso calibro e nazionalità. Gli ordigni, risalenti al primo conflitto mondiale, sono stati sottoposti a una serie di ricognizioni tecniche (*Explosive Ordnance Reconnaissance*) effettuate anche mediante un apparato radiografico portatile, che hanno permesso di accertare, sin da subito, la natura convenzionale del caricamento di 5 proietti. Per 2 proietti cal. 100 mm è stato necessario procedere con la neutralizzazione in un idoneo sito di brillamento individuato dalla locale Prefettura; tali ordigni sono risultati essere a caricamento nebbiogeno (oleum). A valle delle operazioni, gli operatori hanno verificato, tramite gli strumenti in dotazione, l'assenza di ogni tipo di contaminazione ambientale. Il personale del CETLI NBC ha provveduto, infine, a trasportare le ultime 5 granate presso la propria sede, dove saranno sottoposte ad approfondite analisi non distruttive per definirne con esattezza il contenuto. L'impiego di operatori BCMD (*Biological Chemical Munition Disposal*) dell'Esercito Italiano, oltre che confermare la costante presenza della Forza Armata sul territorio nazionale per svolgere compiti specifici in casi di straordinaria necessità e urgenza, garantisce di risolvere, con professionalità e in completa sicurezza, situazioni derivanti dal rinvenimento occasionale di ordigni che potrebbero contenere sostanze aggressive. Il CETLI NBC è un Ente alle dipendenze del Comando Logistico dell'Esercito per il tramite del Comando Tecnico che fornisce, attraverso i propri assetti, un insostituibile concorso specialistico ai Reggimenti Genio nelle attività di bonifica occasionale sul territorio nazionale di ordigni a presunto caricamento chimico.



L'attività è stata condotta in  
concorso all'8°  
Reggimento Genio Guastatori  
di Legnago e al 3° Reggimento  
Genio Guastatori di Udine

Analisi radiografica su ordigni a presunto caricamento chimico.

# COMANDO TECNICO

## UN ASSETTO SPECIALISTICO DEL CETLI NBC INTERVIENE SU 12 ORDIGNI A PRESUNTO CARICAMENTO CHIMICO

Verifica assenza rilascio di sostanze chimiche



Impiego strumentazione indagini non distruttive





# COMANDO DEI SUPPORTI LOGISTICI



---

Viale dell'Esercito n.86, 00143  
Cecchignola - ROMA



# COMANDO DEI SUPPORTI LOGISTICI

## IL REGGIMENTO GESTIONE AREE DI TRANSITO -RSOM- ALLA "ODESCALCHI 22"

Bellinzago Novarese, 14 giugno 2022. Nelle zone limitrofe al comune di Luino (VA), si è svolta una esercitazione internazionale bilaterale di cooperazione e assistenza in caso di catastrofi naturali nell'area transfrontaliera. L'esercitazione, denominata "Odescalchi 2022", ha visto impegnarsi, oltre al Reggimento, la 3<sup>a</sup> Divisione Territoriale dell'Esercito Svizzero, il Comando Truppe Alpine, assetti di altri Dicasteri e Dipartimenti nazionali inseriti nel Servizio Nazionale di Protezione Civile, come Regione Lombardia, Ufficio Territoriale del Governo (UTG) Prefettura di Varese, Provincia di Varese e Comuni vari. Questo era il primo. Lo scopo dell'esercitazione, conclusasi il 17 giugno, è stato quello di definire le modalità operative di cooperazione bilaterale in materia di Protezione Civile in contesti emergenziali complessi, verificando la validità delle procedure di Comando e Controllo multinazionale ed interagenzia. Il Reggimento Gestione Aree di Transito-RSOM, in qualità di Ente provinciale individuato per il supporto alle Prefetture di Varese e Como nell'ambito del piano dei concorsi operativi in caso di emergenza, partecipa all'attività garantendo l'impiego di propri assetti pronti a muovere in tempi rapidissimi in caso di attivazione, a supporto della popolazione per fronteggiare pubbliche calamità.



Dispositivo schierato



Studio della carta



Mezzi impiegati

# COMANDO DEI SUPPORTI LOGISTICI

## VISITA DELEGAZIONE UK ARMY

Una delegazione del *British Army* ha svolto, nel mese di giugno u.s., una visita al Comando dei Supporti Logistici, che fa seguito ad una prima visita avvenuta nel mese di aprile. Scopo quello di condividere informazioni ed esperienze nella organizzazione e nel *deployment* del sostegno sanitario campale. I visitatori, appartenenti alla 104th *Theatre Sustainment Brigade* nonché lo stesso Comandante Generale di Brigata Chris KING, hanno potuto apprezzare i materiali di ultima generazione a disposizione, del 4° Reparto di Sanità. Quest'ultimo, in attesa di un indispensabile completamento degli organici dopo il trasferimento da Merano (BZ) alla sede di Roma, Caserma "Rossetti", ha dato prova di aver acquisito significative capacità operative, schierando con il rinforzo di personale provenienti dagli altri Reparti di Sanità, un complesso campale *Role 2 Basic*. Gli ospiti hanno riferito parole di ammirazione e profondo interesse per le capacità mostrate auspicando lo svolgimento di analogo visita nel Regno Unito da parte del Comando dei Supporti Logistici.



Stretta di mano tra il  
Brig. Gen. NARDONE e il Brig. Gen. KING



Presentazione organizzazione del Role 2



Delegazione in briefing



# POLICLINICO MILITARE DI ROMA "Celio"



---

Direzione : Via di Santo Stefano Rotondo n°4 - 00184 Roma  
Area Ospedaliera : Piazza Celimontana n°50 - 00184 Roma



## I VETERANI DELLA DIFESA IN VISITA A CASSINO

Il 14 e 15 giugno si è svolto, nella città di Cassino, il primo incontro in presenza, dopo il periodo di restrizioni connesse alla pandemia da Covid-19, tra i veterani della Difesa e il personale del Centro Veterani della Difesa (CVD) al fine di consolidare il supporto assistenziale e psicologico. Nel pomeriggio del 14 giugno i veterani, accompagnati da un familiare o da un *caregiver*, si sono radunati ed hanno partecipato a due sedute di *team building* per condividere, finalmente in presenza, le varie iniziative del Centro e prospettare ulteriori interventi assistenziali e riabilitativi. Nel secondo giorno i veterani, dopo aver effettuato la cerimonia dell'Alzabandiera presso la Caserma "Lolli Ghetti", sede dell'80° Reggimento Addestramento Volontari "Roma", hanno visitato, accompagnati dal Comandante del Reggimento, Col. Valerio Lancia, l'Abbazia di Montecassino e il vicino Cimitero Militare Polacco. Rientrati in caserma, dopo il pranzo con il quadro permanente e i frequentatori del corso base VFP1 del Reggimento, si è tenuta una conferenza nella quale il Ten. Col. Massimiliano Barlattani, Capo Sezione coordinamento attività assistenziali del CVD, ha illustrato le principali attività svolte e gli obiettivi futuri del Centro rivolti alla promozione della figura del veterano. Particolarmente significativo l'intervento di alcuni veterani che, ripercorrendo gli eventi di servizio significativi della loro carriera militare, hanno condiviso le loro esperienze con l'uditorio suscitando profonda ammirazione e commozione nelle giovani reclute. Al riguardo, il Col. Francesco Rizzo, Direttore del Centro Veterani della Difesa, ricordando che il CVD, inquadrato all'interno del Policlinico Militare di Roma "Celio", costituisce unico punto di riferimento per l'accoglienza e l'assistenza per il personale della Difesa che, nell'adempimento del dovere nei più diversi



Un momento della visita presso  
l'Abbazia di Montecassino



Un momento della visita presso  
il Cimitero Militare Polacco

## I VETERANI DELLA DIFESA IN VISITA A CASSINO

contesti addestrativi ed operativi, abbia subito traumi fisici o psichici, ha sottolineato come il vissuto dei veterani sottenda alcuni valori fondamentali dell'essere soldato: la forza di volontà, l'importanza dell'addestramento, la fratellanza, la solidarietà, il valore dello sport come strumento di integrazione sociale e lavorativa, tenendo a mente che anche la sofferenza di alcune ferite, spesso invisibili, si supera meglio con il supporto della comunità di appartenenza. In chiusura dell'evento, il Colonnello Lancia, nel ringraziare il Centro Veterani della Difesa per il grande onore reso al Reggimento ha concluso la conferenza con queste parole: "Grazie per averci mostrato tutta la fragilità e nel contempo tutta la straordinaria forza che chi indossa una uniforme può esprimere nell'assolvimento dei propri doveri".



I veterani al termine della cerimonia dell'Alzabandiera



# POLICLINICO MILITARE DI ROMA "Celio"

## REPARTO DI DERMATOLOGIA DEL POLICLINICO MILITARE "CELIO"

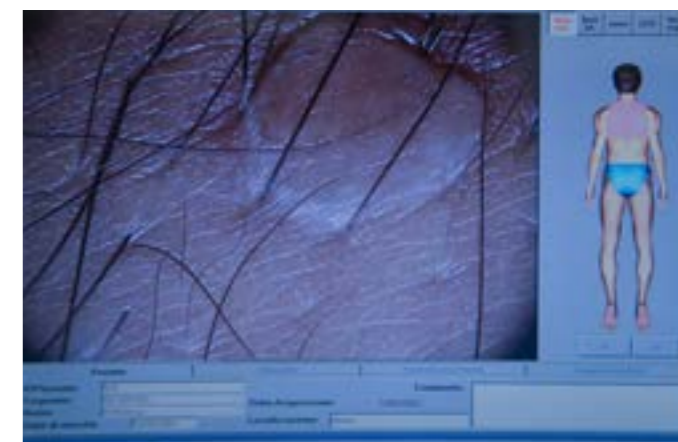
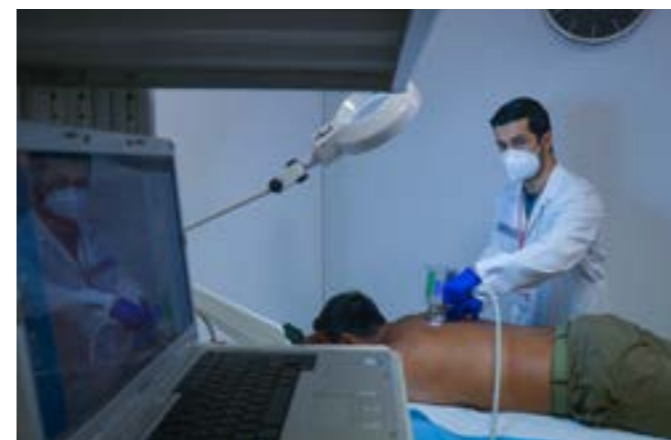


In continuità con il "Reparto Dermoceltico", Centro Militare Italiano di dermatologia e venereologia, attivo sin dal 1981, l'attuale "Unità Operativa Semplice di Dermatologia e MST" del Policlinico Militare di Roma "Celio", si prende quotidianamente cura di pazienti militari e civili, afferenti alla struttura e affetti da patologie dermatologiche (oncologiche, autoimmuni, allergologiche, infettive, ecc.) sia dal punto di vista clinico, sia da quello chirurgico, come evidenziano le statistiche riguardanti gli interventi di chirurgia dermatologica

per l'asportazione di neoplasie cutanee, quali i melanomi e i "non-melanoma skin cancer". La costante e reciproca collaborazione con le altre strutture universitarie e ospedaliere romane consente inoltre la gestione completa anche di pazienti complessi che necessitano ad esempio di terapie innovative come i farmaci biologici per le patologie immuno-mediate e oncologiche. Particolare importanza viene rivolta al tema della prevenzione in ambito oncologico, sottolineata dall'annuale consueta presenza ad un rilevante evento sulla prevenzione sanitaria che coinvolge la cittadinanza romana tutta e le maggiori istituzioni nazionali. Tra le attività peculiari della "UOS Dermatologia e MST" del Policlinico Militare di Roma "Celio" vi è il contributo al sostegno sanitario ai militari impiegati all'estero nelle missioni internazionali anche attraverso la teledermatologia, branca di quella telemedicina di cui le Forze Armate Italiane sono da sempre massima espressione. La dermatologia si presta molto bene a questa tecnologia e con la tecnica dello "store and forward" si è giunti ormai a degli ottimali standard di diagnosi e terapia a distanza. Durante la prima fase della pandemia da Sars-CoV 2, inoltre, l'expertise del personale medico specialista ha permesso di evidenziare peculiari manifestazioni cutanee riscontrate nei pazienti positivi ricoverati presso il Policlinico Militare di Roma "Celio", di descriverle e presentarle in un articolo scientifico pubblicato a ottobre 2020 sul "Giornale Italiano di Dermatologia e Venereologia". In fine, con cadenza annuale, viene organizzato il Convegno di Dermatologia Militare, giunto quest'anno alla XVII edizione, grazie alle capacità espresse dal personale del Policlinico Militare e che vede l'attiva partecipazione e la condivisione scientifica delle più importanti realtà dermatologiche universitarie dell'area romana.

# POLICLINICO MILITARE DI ROMA "Celio"

## REPARTO DI DERMATOLOGIA DEL POLICLINICO MILITARE "CELIO"



Momenti dell'attività



## "MONKEYPOX VIRUS" – ATTIVAZIONE DELLA RETE DIMOS MILNET



Momenti dell'attività

Attualmente sono stati registrati circa 3200 casi in tutto il mondo di cui l'85% in Europa. A seguito della recente identificazione in territorio europeo e italiano di casi umani del cosiddetto "vaiolo delle scimmie" e il conseguente innalzamento del livello di attenzione sulla malattia fino ad oggi sostanzialmente confinata in altre aree geografiche, l'Ispettorato Generale della Sanità Militare ha ritenuto di dover disporre l'attivazione, attraverso gli Stati Maggiori

Il *Monkeypoxvirus* (MPXV), agente eziologico del vaiolo delle scimmie, è un virus a DNA a doppio filamento appartenente alla stessa famiglia del vaiolo (Poxviridae) ma che si differenzia da questo per la minore trasmissibilità e severità della malattia che provoca. Il vaiolo delle scimmie è una patologia infettiva zoonotica, identificata per la prima volta nel 1970 nei villaggi rurali delle zone delle foreste pluviali dell'Africa centrale e occidentale. Ad oggi, esistono due cladi distinti di MPXV, uno endemico in Africa centrale (Congo Basin- CB) e l'altro nell'Africa occidentale (West Africa- WA). Il virus è trasmesso all'uomo attraverso un morso o il contatto stretto con un animale infetto, una persona infetta, o con materiale contaminato dal virus. Il virus entra nell'organismo attraverso la pelle lesa, il tratto respiratorio o attraverso le mucose. Il periodo di incubazione può variare da 5 a 21 giorni (in genere circa 12 giorni). A partire da maggio 2022 sono stati riportati casi di infezione da MPXV in paesi non endemici, di cui il primo caso identificato in UK il 7 maggio in un uomo di ritorno dalla Nigeria.

## "MONKEYPOX VIRUS" – ATTIVAZIONE DELLA RETE DIMOS MILNET

delle Forze Armate, della rete degli 11 laboratori militari di diagnostica molecolare e sorveglianza della Difesa (DIMOS MILNET) sparsi sull'intero territorio nazionale, rete costituita all'alba dell'emergenza pandemica da COVID-19 per coordinare tutti gli sforzi della Difesa nel contributo alla lotta a virus. In questo senso, il Dipartimento scientifico del Policlinico militare di Roma, in qualità di laboratorio di riferimento e coordinamento della rete e forte dell'esperienza maturata nel corso della pandemia, ha provveduto da subito ad avviare una serie di



Strumentazione tecnica - Nex Seq 2000

sperimentazioni volte alla messa a punto di una procedura diagnostica validata da utilizzare nell'ambito dell'intera rete. In particolare, da un campione positivo inviato dall'Ospedale "Sacco" di Milano, il Dipartimento scientifico è riuscito a coltivare il virus ed ad isolarlo con procedure di massima sicurezza in laboratori di elevato livello di biosicurezza (BLS3), consentendo così l'estrazione del DNA virale e, successivamente, la messa a punto di una procedura di diagnostica molecolare PCR *Real time*, sino ad arrivare, quale ultimo step, al sequenziamento del genoma virale del campione positivo per una sua più precisa identificazione. Le procedure diagnostiche messe a punto saranno prossimamente raccolte in una apposita SOP tecnica e diffuse all'intera rete DIMOS MILNET per porre tutti i laboratori nelle condizioni di operare in maniera efficace, sicura e soprattutto standardizzata. Parallelamente, in qualità di *hub* logistico per quanto riguarda i materiali tecnici specifici della DIMOS MILNET, il Dipartimento scientifico ha altresì avviato le procedure amministrative per l'acquisizione di tutti i reagenti e *kit* necessari che saranno distribuiti, sulla base delle varie esigenze, ai laboratori della Difesa.



# NUCLEO ISPETTIVO CENTRALE



Via Marsala n.104, 00185  
ROMA

## NUCLEO ISPETTIVO CENTRALE

### BOLLETTINO DEI RILIEVI RICORRENTI



#### Verifica consistenza magazzino ricambi dell'officina del RCST "Friuli"

L'esame delle risultanze delle ispezioni condotte dal Nucleo Ispettivo Centrale presso i Reparti dell'Esercito consente di fornire al Vertice della Forza Armata ed ai Comandanti dei Vertici d'Area/Alti Comandanti una concreta "vision" della situazione del funzionamento dei servizi logistici (Trasporti e Materiali, Commissariato, Sanità e Veterinaria) e di orientare le azioni per la soluzione dei rilievi stessi. L'azione del Nucleo Ispettivo Centrale nei confronti dei Reparti ispezionati è condotta nella direzione dell'assoluta collaborazione e proattività, fornendo sempre la dovuta assistenza a premessa delle previste verifiche di competenza. In tale contesto, al fine di fornire uno strumento utile per prevenire/risolvere tempestivamente le situazioni oggetto di frequente rilievo, è stato diramato il "Bollettino dei rilievi ricorrenti", costituito da schede recanti, per ciascuno dei menzionati settori logistici, le azioni da intraprendere per la risoluzione delle problematiche ricorrenti. Nel periodo giugno - luglio il NIC ha effettuato attività ispettiva nei confronti di n. 9 EDRC. Nel corso delle citate ispezioni sono stati riscontrati circa 180 rilievi nei vari settori Trasporti e Materiali, Commissariato, Sanità e Veterinaria. Gli EDRC ispezionati, apportando gli opportuni correttivi indicati nelle comunicazioni del NIC, nel breve e lungo periodo, potranno incrementare, per quanto possibile, l'efficacia ed efficienza dell'intera filiera logistica.



# DICONO DI NOI



## NEWS

## Comando Logistico dell'Esercito







## **INFO E CONTATTI UFFICIO DEL COMANDANTE**

### **CURATORE**

**Col. Davide DETTORI**  
davide.dettori@esercito.difesa.it – 1036961

### **COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO**

**Ten. Col. Costantino CRISTOFARI**  
costantino.cristofari@esercito.difesa.it – 1036947

### **IMPAGINAZIONE E GRAFICA**

**C.le Magg. Ca. QS Rinaldo DI PAOLO**  
rinaldo.dipaolo@esercito.difesa.it – 1036951

### **ACQUISIZIONE CONTRIBUTI MEDIA COMANDI/ENTI**

**C.le. Magg. Ca. Maria Rita NOBILI**  
mariarita.nobili@esercito.difesa.it – 1036965

---

### **COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO**

Caserma Bianchi, Via Nomentana, 274, 00162 Roma RM  
Indirizzo P.E.C.: comlog@postacert.difesa.it - Indirizzo P.E.I.: comlog@esercito.difesa.it





**ESERCITO**